



## Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

### DECISIONE A CONTRARRE

**Oggetto:** Procedura ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023, mediante trattativa diretta su MePa, per l'affidamento del servizio di verifica del progetto per il restauro di Beni Mobili, Allegato II.18 art. 18 ed ex art. 42 del D. Lgs. 36/2023, in ordine agli interventi di:

- *“Restauro di 14 dipinti su tela danneggiati dal sisma e ricoverate presso il Deposito di Santo Chiodo (PG)”* - CUP F39D22000730008,
- *“Restauro di 10 sculture lignee danneggiate dal sisma e ricoverate presso il Deposito di Santo Chiodo (PG)”* - CUP F39D22000740008,
- *“Lavori di pronto intervento e ricomposizione dei frammenti della tela di Filippo Napoletano rinvenuta dalle macerie della Basilica di San Benedetto a Norcia, ricoverata presso il Deposito di Santo Chiodo (PG)”* - CUP F59D23001260007

**CUP F33G25000000001**

**CIG:** in acquisizione nell'ambito della procedura telematica

### IL SOPRINTENDENTE

**VISTO** il D.L. del 17.10.2016, n. 189 e s.m.i., pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”*, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, volto a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 24 ottobre 2016 rep. 483 recante *“Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'art. 54, comma 2-bis del D.Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.”* con cui è stato istituito, fino al 30.09.2021, *“l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti”*, registrato alla Corte dei conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

**VISTO** il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020 recante *“Articolazione degli uffici di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;

**VISTO** il D.M. n. 22 del 28 gennaio 2020 recante *“Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali» e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale.”* (GU Serie Generale n.65 del 12-03-2020);

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 497 del 3 novembre 2020, registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante *“Organizzazione e funzionamento dell'ufficio del soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”*;

**VISTO** l'art. 1, comma 4, lett. b), del Decreto Ministeriale n. 497 del 3 novembre 2020, che conferisce all'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 le funzioni di stazione appaltante per gli interventi di ricostruzione post-sisma nei Comuni di all'art. 1 del suddetto Decreto-legge n. 189 del 17 dicembre 2016;





## Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

**VISTO** il Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 51, recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020”, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”, divenuto efficace a far data dal 27 febbraio 2024;

**VISTO** il Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 53, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, divenuto efficace in data 20 febbraio 2024 – Fase di attuazione e continuità amministrativa”

**VISTO** il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

**VISTO** il Decreto ministeriale del 15 maggio 2024, rep. n. 175, con il quale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. nonché ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”, è stata disposta l'assegnazione, tra le altre, di una risorsa dirigenziale di seconda fascia, ai fini del conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nell'ambito della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale;

**VISTO** il Decreto rep. DG-SPC n. 108 del 16/05/2024 registrato Corte dei conti al n. 1810 del 21/06/2024 con il quale - ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm. è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cencì l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 30 luglio 2024 al n. 2152 – DiT, recante conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale – DiT del Ministero della cultura al dott. Luigi La Rocca;

**VISTO** il D.M. 270 del 05/09/2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;

**VISTO** il D.M. 407 del 31/10/2024 recante “Modifiche al decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 18 dicembre 2024, n. 459, registrato alla Corte dei Conti il 16 gennaio 2025 al n. 64, recante “Proroga dell'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, il quale all'art. 1 dispone che “l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, istituito ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con sede in Rieti, è prorogato sino al 31 dicembre 2025”;

**CONSIDERATO** che in seguito al terremoto che ha colpito il Centro Italia a far data dal 24 agosto 2016, il MIBACT ha attivato i protocolli operativi di cui alla Direttiva del 23 aprile 2015 “*Procedure per la gestione delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale in caso di emergenze derivanti da calamità naturali*”;

**CONSIDERATO** che le attività di messa in sicurezza dei beni mobili hanno previsto il loro spostamento in depositi temporanei da parte delle Unità di Crisi – Coordinamento Regionale (UCCR-MIBACT);





## Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

**CONSIDERATO** che parte dei beni mobili recuperati nelle Regioni interessate dall'evento sismico sono stati delocalizzati nei depositi gestiti dal Ministero (Santo Chiodo di Spoleto (PG) per l'Umbria, Caserma della ex Guardia forestale in Cittaducale (RI) e hangar aeroportuale di Rieti per il Lazio, Mole Vanvitelliana di Ancona per le Marche e in altri depositi allestiti dalle Curie;

**CONSIDERATA** l'importanza e l'urgenza di restaurare i beni mobili danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 per poter restituire tale patrimonio culturale alla pubblica fruizione e garantire la completa rifunzionalizzazione dei luoghi di appartenenza una volta ultimata la loro ricostruzione e consolidamento;

**VISTO** l'art.17 del D.L. 189/2016 che estende il credito d'imposta *Art Bonus* anche alle erogazioni liberali effettuate a favore del MIBACT per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali di interesse religioso presenti nei Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 anche appartenenti ad enti ed istituzioni della Chiesa cattolica o di altre confessioni religiose, di cui all'art.9 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i;

**CONSIDERATO** che i fondi derivanti dalle donazioni attraverso il portale di *Art Bonus* (art.17 del decreto legge 189/2016) ed il cofinanziamento statale verranno destinati al restauro dei beni culturali mobili summenzionati;

**VISTO** il progetto denominato *“Sisma 2016. Progetto per la diagnostica, la progettazione e il restauro dei beni storico-artistici mobili colpiti dai sismi del 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria”*, redatto il 26/07/2018 e approvato con Decreto n. 47 del 07/08/2018 dell'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

**CONSIDERATE** le risorse finanziarie assegnate all'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, come indicate nella citata determinazione del 05/12/2017 rep. N.2633 e relative al cofinanziamento statale (D.M. 28 gennaio 2016; D.D.G. rep. n.2633 del 5 dicembre 2017), accreditate in contabilità speciale di T.U. 19832, di cui alla reversale n. 50 del 3/02/2022;

**VISTI** i decreti dell'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 con cui è stato nominato RUP il dott. Giovanni Luca Delogu, Funzionario Storico dell'Arte in servizio presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, per la realizzazione degli interventi *“Restauro di 10 sculture lignee danneggiate dal sisma e ricoverate presso il Deposito di Santo Chiodo (PG)”* con Decreto n. 312 del 04/07/2022, *“Restauro di 14 dipinti su tela danneggiati dal sisma e ricoverate presso il Deposito di Santo Chiodo (PG)”* con Decreto n. 313 del 04/07/2022, *“Lavori di pronto intervento e ricomposizione dei frammenti della tela di Filippo Napoletano rinvenuta dalle macerie della Basilica di San Benedetto a Norcia, ricoverata presso il Deposito di Santo Chiodo (PG)”* con Decreto n. 364 del 30/08/2023;

**VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici”* in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**VISTI** gli articoli 132 e 133 del Codice dei Contratti recanti rispettivamente la *“Disciplina comune applicabile ai contratti nel settore dei beni culturali”* e i relativi *“Requisiti di qualificazione”*;

**VISTO** l'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 rubricato *“Procedure di affidamento”* ai sensi del quale, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che*





## Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

*siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*

**RILEVATO**, preliminarmente che le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

**VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'art. 49, comma 6, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5000 (cinquemila/00) è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione;

**RILEVATA** pertanto la necessità di procedere all'affidamento del servizio in oggetto;

**VISTA** la nota acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 429-A del 10/02/2025 con cui il RUP Dott. Giovanni Luca Delogu ha proposto di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, dell'incarico per la verifica della progettazione ai sensi dell'Allegato II.18 art. 18 e ex art. 42 del D.Lgs. 36/2023 per i progetti di seguito elencati: “*Restauro di 10 sculture lignee danneggiate dal sisma e ricoverate presso il Deposito di Santo Chiodo (PG)*”; “*Restauro di 14 dipinti su tela danneggiati dal sisma e ricoverate presso il Deposito di Santo Chiodo (PG)*”, “*Lavori di pronto intervento e ricomposizione dei frammenti della tela di Filippo Napoletano rinvenuta dalle macerie della Basilica di San Benedetto a Norcia, ricoverata presso il Deposito di Santo Chiodo (PG)*”, nei confronti dell'operatore economico:

**- ESTIA S.r.l. (Paolo Pecorelli Cf PCRPLA57P16D451K; s.1,2,3,4,8) - P.IVA 01839550546 sede legale Via A. Gramsci n. 116 - 06083 Bastia U. (PG).**

**VISTO** l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui: l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**CONSIDERATO** che, come specificato dal RUP, l'affidamento, sopra citato, per la verifica della progettazione esecutiva, costituisce un vantaggio per l'Amministrazione in relazione ai tempi previsti per la validazione del progetto di restauro dei beni culturale in oggetto;

**DATO ATTO** che l'operatore economico individuato dal RUP risulta in possesso dei requisiti generali, dei requisiti tecnico-professionali e di documentate esperienze pregresse analoghe a quelle oggetto di affidamento;

**TENUTO CONTO** che l'importo dell'affidamento del servizio calcolato in base al DM 17/06/2016 ammonta ad € 4959,13 (quattromilanovecentocinquantanove/13), da sottoporre a base dell'offerta oltre oneri ed iva di legge;

**DATO ATTO** che l'operatore economico individuato dal RUP risulta in possesso dei requisiti generali, dei requisiti tecnico-professionali e di documentate esperienze pregresse analoghe a quelle oggetto di affidamento;

**DATO ATTO** che l'operatore economico individuato dal RUP è iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 30 del D.L. 189/2016 (*Anagrafe antimafia degli esecutori*);





## Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

**RITENUTO** opportuno procedere, in considerazione dell'importo dell'incarico in questione inferiore a € 140.000,00, mediante trattativa diretta sulla piattaforma MEPA, ai sensi dell'art. 50, commi 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, con l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto la verifica del progetto esecutivo degli interventi di "Restauro di 10 sculture lignee danneggiate dal sisma e ricoverate presso il Deposito di Santo Chiodo (PG)"; "Restauro di 14 dipinti su tela danneggiati dal sisma e ricoverate presso il Deposito di Santo Chiodo (PG)", "Lavori di pronto intervento e ricomposizione dei frammenti della tela di Filippo Napoletano rinvenuta dalle macerie della Basilica di San Benedetto a Norcia, ricoverata presso il Deposito di Santo Chiodo (PG)", all'operatore economico **ESTIA S.r.l. (Paolo Pecorelli Cf PCRPLA57P16D451K; s.1,2,3,4,8) - P.IVA 01839550546 sede legale Via A. Gramsci n. 116 - 06083 Bastia U. (PG)**.

**VISTI** i principi della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui alla Parte II del Libro I del Codice dei Contratti;

**DATO ATTO** che il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 del D. lgs. n. 36/2023;

**DATO ATTO** altresì che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**DATO ATTO** che la copertura finanziaria per l'affidamento in oggetto è assicurata nell'ambito delle risorse disponibili in contabilità speciale, conto di Tesoreria Unica n. 019832 aperta presso la Banca d'Italia di Rieti intestata a "Uff SoprSISMA2016 DPCM169-19", di cui alla reversale di incasso Rev. n. 50 del 03/02/2022;

**PRECISATO** che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

**PRECISATO** altresì che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, non si ritiene di richiedere la garanzia definitiva;

**DATO ATTO** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 articolo 1 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

**CONSIDERATO** pertanto che ricorrono le circostanze di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta sul MePA, nei confronti dell'operatore economico sopra individuato, nel rispetto dei principi di risultato economicità, efficacia, tempestività, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, pubblicità e trasparenza;

## D E C I D E

**-di approvare** le premesse della presente determinazione che si intendono qui integralmente riportate;

**-di avviare**, per i motivi sopra descritti, la procedura per l'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023, mediante trattativa diretta sulla piattaforma MEPA, del servizio di verifica del progetto nei confronti dell'operatore economico: **ESTIA S.r.l. (Paolo Pecorelli Cf PCRPLA57P16D451K; s.1,2,3,4,8) - P.IVA 01839550546 sede legale Via A. Gramsci n. 116 - 06083 Bastia U. (PG)**;



## Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

**- di stabilire** che l'importo complessivo a base di gara è di € 4.959,13 (quattromilanovecentocinquantanove/13), oltre oneri ed iva di legge, con copertura a valere sulle risorse disponibili in contabilità speciale, conto di Tesoreria Unica n. 019832 aperta presso la Banca d'Italia di Rieti intestata a intestata a "Uff SoprSISMA2016 DPCM169-19", di cui alla reversale di incasso Rev. n. 50 del 03/02/2022;

**-di approvare** la documentazione di gara, costituita dal capitolato speciale descrittivo e prestazionale e dai relativi allegati che costituiscono parte integrante della presente decisione a contrarre;

**-di disporre**, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023, la pubblicazione della presente decisione a contrarre sul sito istituzionale dell'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente", e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Il Soprintendente  
dott.ssa Claudia Cenci

